

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

*Al Sito Web della Scuola
Albo on line*

DECRETO DI NOMINA Project Manager

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
CUP: H84D23000390006

Identificativo progetto: M4CI13.2-2022-961- P- 20555 -“ADVANCED STORYTELLING”

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21.

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.

VISTA La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”.

VISTO Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47.

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020).

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0".

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”.

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU – Azione 1 - Next Generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE l'istituzione scolastica ha presentato a valere sull'Avviso M4C1I3.2-2022-961 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, una proposta progettuale dal titolo “ADVANCED STORYTELLING” identificata con codice progetto - M4CI13.2-2022-961- P- 20555.

VISTA la nota AOOGABMI.U.0044429 del 17.03.2023 con la quale l'accordo di concessione del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi “ADVANCED STORYTELLING”, è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma ‘Futura PNRR - Gestione Progetti’

CONSIDERATO che il suddetto atto di concessione costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

CONSIDERATO che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate rispettando il cronoprogramma rappresentato art. 4 del predetto Accordo di concessione.

VISTI i chiarimenti e f.a.q. diramate in data 14.1.2023 per la linea di investimento 3.2: Scuola 4.0.

VISTO il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”*.

VISTO il Programma Annuale A.F. 2023 debitamente approvato nei termini previsti dalla normativa vigente.

VISTA la delibera CdI n 4 del 12 aprile 2023 APPROVAZIONE Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di Ambienti di apprendimento innovativi, una proposta progettuale dal titolo *“ADVANCED STORYTELLING”* identificata con codice progetto - M4CI13.2-2022-961- P- 20555.

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico di formale assunzione in bilancio prot. 2676 del 21/04/2023 a seguito di Delibera di assunzione in bilancio del CdI n 7 del 12/04/2023.

VISTO l’atto di disseminazione iniziale prot. 3274 del 17/05/2023.

VISTO il vigente C.C.N.L.

RILEVATA la necessità di individuare la figura cui affidare l’attività di Project Manager;

RITENUTO che la figura del D.S. può attendere tali funzioni;

VISTA L’istanza prot. 2508 del 17/04/2023 presentata dal Dirigente Scolastico Raffaella Giustizieri di autorizzazione alla DS dell’incarico di PROJECT MANAGER per il coordinamento generale tecnico-operativo del progetto Next Generation Classroom: PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

VERIFICATA L’autorizzazione prot. 676 del 19/05/2023 a da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, alla dirigente scolastica Giustizieri Raffaella a svolgere attività di direzione e coordinamento, progettazione e/o collaudo nei progetti finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei, rientranti nel quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e potenziato dal recovery fund-next generation EU per il periodo 2022-2026

DECRETA

di assumere l'incarico di Project Manager del progetto per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, una proposta progettuale dal titolo "ADVANCED STORYTELLING" identificata con codice progetto - M4CI13.2-2022-961- P- 20555.

La durata dell'incarico è pari alla durata complessiva di espletamento del progetto medesimo. Le prestazioni per quanto in argomento, da effettuarsi al di fuori dell'orario di servizio, possono essere imputate nella voce di "Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)" previste nell'articolazione dei costi del progetto.

I compiti da svolgere sono:

- Interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali
- Definire e comunicare gli obiettivi di progetto al gruppo di progetto
- Sviluppare i piani di progetto
- Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto
- Acquisizione dei requisiti di progetto – il personale, i materiali, le tecnologie
- Gestire e guidare il gruppo di progetto
- Stabilire le procedure all'interno di un progetto: gestione del rischio, gestione delle questioni, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione
- Predisposizione del budget
- Supervisionare all'esecuzione delle procedure di selezione e affidamento
- Validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

Il compenso per le ore di Project Manager è fissato al costo unitario lordo stato di € 33,18 secondo quanto stabilito dal CCNL per un numero massimo di n. 138 ore (n. 23 giornate da 6 ore), da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, per tutta la durata del progetto, per un totale complessivo di € 4.578,84 (quattromilacinquecentosettantotto/84).

L'impegno complessivo di spesa di cui al presente provvedimento autorizzato nel Piano Finanziario viene assunto al Capitolo A3/24 - PIANO SCUOLA 4.0 -AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM - D.M. 218/2022 CODICE PROGETTO M4CI13.2 - 2022-961-P-20555, del programma annuale per l'esercizio Finanziario 2023.

In ogni caso le ore prestate in dipendenza del presente incarico dovranno essere registrate ed evincibili da idonea documentazione (verbali e registri presenze, ecc).

Nulla è dovuto all'amministrazione nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione medesima.

Essendo, inoltre, la presentazione in argomento effettuata con i finanziamenti pubblici ed essendo l'Istituto solo gestore e non finanziatore, il pagamento verrà effettuato presumibilmente entro trenta giorni dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del MIM a prescindere dalla data in cui ciò avvenga.

Resta comunque convenuto che il pagamento della somma pattuita sarà effettuato solo ed esclusivamente dopo l'esatta corrispondenza tra gli obblighi assunti con il presente provvedimento e quanto effettivamente svolto agli atti dell'Istituto.

Il presente provvedimento, inoltre, potrà essere revocato in qualunque momento per motivi organizzativi, tecnico operativi e finanziari che impongono l'annullamento delle attività.

La presente determina è immediatamente esecutiva, è pubblicata sul sito istituzionale alla sezione albo on line e in Amministrazione trasparente e conservata, debitamente firmata, agli atti della scuola.

***Il Dirigente Scolastico
Raffaella Giustizieri***